

21 OTT. 2014

042491

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it



Copia

ARPA Sardegna
Via Contivecchi, 7 - 09122 CAGLIARI
dts@pec.arpa.sardegna.it
Dipartimento di Carbonia-Iglesias
Via Napoli, 7 - Portoscuso (CI)
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DEC-MIN-0000234 del 21/12/2012 con avviso pubblicato in G.U. n. 48 del 26/02/2013 - Impianto chimico della Società PORTOVESME S.r.l., sito nel Comune di Portoscuso (CI).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 23, 24 e 25 settembre 2014. Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 23 al 25 settembre 2014, secondo quanto disposto nella programmazione 2014 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione di PORTOVESME S.r.l., ubicata in Portoscuso (CI), S.P. n.2 Carbonia/Portoscuso km 16.5, Portoscuso (CI). La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. In particolare nel corso delle verifiche documentali gli Enti di Controllo hanno chiesto di avere maggiori informazioni relative alle cause riguardanti i problemi emissivi ai camini 48 e 53P e di avere evidenze dell'individuazione e descrizione delle origini e delle tipologie di flussi da cui hanno origine le emissioni dai due camini.

In relazione alle circostanze sopra descritte, il gestore ha evidenziato di aver già inviato istanza di riesame dell'AIA con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 373/14 del 22/09/2014 (acquisita con prot. ISPRA 38107 del 23/09/2014) in riscontro alla nota di Codesta Autorità Competente prot. DVA-2014-0025867 del 05/08/2014 (acquisita con prot. ISPRA 33577 del 19/08/2014), in cui venivano fornite tutte le informazioni richieste.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti "Verbali di esecuzione visita ispettiva ordinaria", in tre originali, in contestuale con PORTOVESME S.r.l. e ARPA Sardegna che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 373/14 del 22/09/2014 e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Sardegna, da cui è emerso quanto esposto di seguito.

La Società PORTOVESME S.r.l. ha comunicato, dapprima con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 114 del 17/03/2014 (indirizzata ad ISPRA e in copia al MATTM, acquisita con prot. ISPRA 11803 del 17/03/2014) e, successivamente, con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 288 del 18/07/2014 (indirizzata ad ISPRA e al MATTM, acquisita con prot. ISPRA 30721 del 18/07/2014), la difficoltà a rispettare i limiti prescritti per le emissioni di SO₂ al camino 53P e per le emissioni di NO_x e SO₂ (precisamente il limite fissato dopo 24 mesi dall'AIA) al camino 48, a causa dell'incongruenza degli stessi con le tipologie di impianto.

Nella nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 185 del 30/04/2014 (acquisita con prot. ISPRA 18750 del 30/04/2014), contenente il Rapporto Annuale riferito al 2013, nella tabella a pag. 8 relativa alle non conformità rilevate, il gestore, in merito alle emissioni dai camini 53P e 48, ha fatto riferimento alla nota prot. n. 114 di cui sopra, ribadendo che la causa delle non conformità fosse dovuta a limiti non adatti alla tipologia impiantistica. Inoltre, nel Rapporto Annuale di cui sopra, il gestore ha trasmesso i rapporti di prova

delle emissioni in aria del periodo settembre-dicembre 2013, ma non ha mai, fino ad oggi, comunicato i superamenti dei limiti in questione nelle modalità indicate al cap. 12.5 "Eventuali non conformità" del PMC, parte integrante del decreto in riferimento, se non quando legati esclusivamente ad eventi anomali, come già indicato nella nota ISPRA prot. n. 36770 del 15/09/2014, inviata a Codesta Autorità Competente.

Già nella prima nota ISPRA prot. n. 14748 del 04/04/2014 e, successivamente, nella nota ISPRA prot. n. 27543 del 03/07/2014, questo Istituto ha richiesto al gestore di inviare con urgenza un'istanza al MATTM, evidenziando che gli Enti di Controllo non dispongono di alcuna titolarità a stabilire o modificare i limiti di emissione.

Nel corso del controllo il gestore ha rinviato la propria posizione in merito agli autocontrolli sui due camini 53P e 48 al contenuto dell'istanza di riesame AIA sopra citata. Dall'analisi dell'istanza di riesame dell'AIA è stato possibile acquisire i risultati del controllo delle emissioni ai suddetti camini e sono così emersi, per i parametri SO₂ al camino 53P e NO_x al camino 48 per il periodo agosto/settembre 2013 – luglio/agosto 2014, superamenti dei limiti giornalieri.

Pertanto, sulla base di quanto è stato appreso nelle citate comunicazioni del gestore, sulla base degli approfondimenti svolti in sede di controllo ordinario e sulla base delle considerazioni desunte dall'istanza di riesame, si ritiene opportuno fornire le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda il camino 53P, il limite di SO₂ imposto (pari a quello del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e riferito a impianti di combustione alimentati a GPL, corrispondente ad un livello emissivo sottostimato presumibilmente dichiarato dal gestore in sede di istanza AIA) pare effettivamente poco coerente con la tipologia di impianto e con le elevate concentrazioni di SO₂ che derivano dal flusso di gas proveniente dal forno elettrico. Occorre peraltro osservare che le informazioni di dettaglio sul flusso proveniente dal forno elettrico sono state trasmesse dal gestore a Codesta Direzione, per quanto noto allo scrivente Istituto, con la citata nota di marzo 2014.

Per quanto riguarda invece il camino 48, il limite imposto per gli NO_x pare di difficile perseguibilità con l'assetto impiantistico attuale, in assenza di un sistema di abbattimento specifico, ma non è noto allo scrivente Istituto quale fosse il livello emissivo stimato dal gestore in sede di istanza AIA e l'effettiva perseguibilità dell'adozione di uno specifico trattamento per gli NO_x.

Ritenendo di aver fornito tutte le necessarie informazioni, si rimette a Codesta Autorità Competente la valutazione di eventuali azioni da intraprendere sia in termini di eventuali modifiche all'atto autorizzativo, sia nei confronti del gestore per i superamenti dichiarati in sede di richiesta di riesame dell'AIA.

In attesa delle determinazioni che Codesta Autorità Competente vorrà assumere, lo scrivente Istituto, d'intesa con ARPA Sardegna, ritiene di aver comunque accertato le seguenti violazioni:

- 1) mancato rispetto delle prescrizioni al par. 12.5 a pag. 48 del PMC, parte integrante del decreto AIA in riferimento, in merito alle mancate comunicazioni dei superamenti del limite per gli SO₂ al camino 53P e alle mancate comunicazioni dei superamenti del limite per gli NO_x al camino 48, relativi rispettivamente ai periodi 03/09/2013 - 01/07/2014 e 04/08/2013 - 29/08/2014;
- 2) mancato rispetto dell'art. 29-decies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare: "*... il gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente i medesimi soggetti in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità ...*"

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Istituto, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché, entro 15 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) trasmetta tutti i rapporti di prova e i tabulati SME (anche in formato file excel) relativi ai superamenti comunicati con nota prot. n. 373/14 del 22/09/2014 e agli ulteriori superamenti in atto e non ancora comunicati;
- b) effettui una stima quantitativa, per tutti i superamenti, delle emissioni in eccesso rispetto ai limiti imposti in AIA anche in relazione agli effetti sulla qualità dell'aria nella zona limitrofa all'impianto, per il periodo aprile 2013 - settembre 2014.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1 e 2 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Istituto, d'intesa con ARPA Sardegna, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1 e 2.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

ALLEGATI:

All.1 - Verbale di inizio visita ispettiva (3 pagine)

All.2 - Verbale di esecuzione visita ispettiva (19 pagine)

All.3 - Verbale di chiusura visita ispettiva (3 pagine)

All.4 - Nota Portovesme prot. n. 373/14 del 22/09/2014 (14 pagine)

PEC DVA

Da: Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>
Inviato: martedì 21 ottobre 2014 16:09
A: 'PEC DVA'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]
Allegati: daticert.xml; ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANT... (6,54 MB)

Da: Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 21 ottobre 2014 14:41
A: aia@pec.minambiente.it; dts@pec.arpa.sardegna.it; dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/10/2014 alle ore 14:40:54 (+0200) il messaggio "ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]" è stato inviato da "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" indirizzato a:
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
aia@pec.minambiente.it
dts@pec.arpa.sardegna.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1059671332.646211792.1413895254610vliaspec05@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2014-10-21 at 14:40:54 (+0200) the message "ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]" was sent by "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" and addressed to:
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
aia@pec.minambiente.it
dts@pec.arpa.sardegna.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]**.

Message ID: 1059671332.646211792.1413895254610vliaspec05@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

PEC DVA

Da: Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>
Inviato: martedì 21 ottobre 2014 16:10
A: 'PEC DVA'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]
Allegati: daticert.xml; ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANT... (11,0 MB)

Da: Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 21 ottobre 2014 14:45
A: aia@pec.minambiente.it; dts@pec.arpa.sardegna.it; dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/10/2014 alle ore 14:44:45 (+0200) il messaggio "ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]" è stato inviato da "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" indirizzato a:
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
aia@pec.minambiente.it
dts@pec.arpa.sardegna.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1059675320.1444361020.1413895485991vliaspec05@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2014-10-21 at 14:44:45 (+0200) the message "ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]" was sent by "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" and addressed to:
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
aia@pec.minambiente.it
dts@pec.arpa.sardegna.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA 23-25/09/2014 PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA PORTOVESME SRL - FIRMA PINI [iride]294452[/iride] [prot]2014/42491[/prot]**.

Message ID: 1059675320.1444361020.1413895485991vliaspec05@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission